

Lugano: aggregarsi e... rimandare le elezioni?

A CURA DI
LORENZO QUADRI

Angelo Paparelli
CC Lugano – Deputato GC

Ho sempre sostenuto che per conoscere la vera entità territoriale del comprensorio luganese, basterebbe salire con un elicottero qualche centinaio di metri sopra lo stadio di Cornaredo e ci si renderebbe subito conto di dove inizia e dove finisce la nuova futura LUGANO; naturalmente prima di fare un giro d'orizzonte con lo sguardo, togliersi i paraocchi!



L'eventuale aggregazione con nuovi altri Comuni periferici l'ho sempre vista di buon occhio essendo comunque contrario alla coazione dei renitenti; il Cantone, con la nuova legge oggi più che mai, ha i mezzi necessari per far "ragionare" quelli che dicono no per partito preso o per paura di perdere personali privilegi. Rinviare le votazioni comunali al 2013 mi sembra una decisione sensata. Così facendo, anche i politici dei Comuni aggregati avranno la possibilità di entrare nel Legislativo o addirittura nell'Esecutivo della nuova Lugano; e scusate se è poco. Non è forse meglio far politica in seno al Nuovo Polo, che in una realtà rispettabilissima ma pur sempre di poche anime? Una volta si diceva: "Meglio essere riserva di una squadra di serie A che titolare di una squadra di serie B!". Qualcuno dovrebbe capirlo.

Roberto Badaracco
CC Lugano e deputato GC

In entrata non posso non esprimere grande soddisfazione per la recente decisione del Consiglio di Stato di sostenere l'aggregazione fra la città, la Valcolla, Cadro e Sonvico con aiuti di 40 milioni di franchi, una cifra che permette di partire con il piede giusto e di vedere rosa per il futuro. Inoltre i 16 milioni vincolati per investimenti nei comuni che si aggregano a Lugano sono un segnale importante per la popolazione ed un ulteriore incentivo per questi territori. Ora occorre assolutamente integrare Carona nel pacchetto complessivo poiché la sua popolazione, dopo la votazione consultiva a favore di Lugano, deve poter dire la sua su un'aggregazione definitiva con Lugano. Si tratta di processi aggregativi strategici che potranno dare a questi comuni un avvenire e risorse economiche per uno sviluppo equilibrato del proprio territorio, unendo un'offerta variegata di ser-



Il Consiglio di Stato si è detto d'accordo di finanziare il progetto di aggregazione tra Lugano, la Val Colla, Cadro e Sonvico, con un totale di 40 milioni di Fr. Era la cifra minima richiesta dalla città per poter entrare nel merito dell'aggregazione. Adesso si fa strada l'ipotesi di dover rinviare di un anno, ossia ad aprile 2013, le elezioni comunali a Lugano per poter

vizi a strutture d'avanguardia, istituti scolastici ben strutturati a una rete sociale d'eccellenza.

Siccome il processo aggregativo presuppone passi formali obbligatori (studi aggregativi, votazioni consultive, approvazione legislativi), ben difficilmente il percorso completo potrebbe esaurirsi in soli 7 mesi senza ricorsi. Di conseguenza il passo più ragionevole da compiere, vista l'importanza di questi processi, è quello di spostare definitivamente le elezioni comunali di un anno, fissandole nel corso del mese di aprile del 2013.

Marco Chiesa
CC Lugano e deputato GC

Un progetto di aggregazione così importante val bene lo spostamento delle elezioni al 2013, in questo senso condivido l'opinione della maggioranza del Municipio di Lugano. La pioggia di milioni, ora messa a disposizione dal Consiglio di Stato dopo molti tira e molla, ha rotto gli indugi e permetterà di procedere spediti, non appena conclusi e consegnati i rispettivi studi, verso le votazioni consultive entro la fine di novembre. Sono certo che questa aggregazione possa portare notevoli benefici e ottime prospettive a tutte le realtà comunali coinvolte, d'altro canto mi auguro che i cittadini interessati esprimano un consenso chiaro e univoco a questo progetto per iniziare col piede giusto un futuro percorso in comune. Sono infine molto felice che le aspettative dei valcollesi, e dei loro sindaci che molto hanno creduto e lottato per questo obiettivo, siano state debitamente tenute in considerazione dopo lunghi anni di assordanti silenzi. Attendendo infine con curiosità e rispetto, quello che il nostro gruppo parlamentare ha sempre dimostrato in Gran Consiglio non avallando delle aggregazioni coatte, il responso dei cadresi, da sempre molti attenti al mantenimento della propria identità e della propria autonomia.



portare a termine l'aggregazione prima del rinnovo dei poteri.

Abbiamo interpellato alcuni interlocutori ai quali abbiamo chiesto:

-E' favorevole o contrario al rinvio al 2013 delle elezioni comunali a Lugano in funzione dell'aggregazione con la Val Colla, Cadro e Sonvico? Perché?

Daniele Tanner
Consigliere comunale di Lugano

Le aggregazioni comunali non rappresentano un semplice processo amministrativo e non sempre sono semplici e indolori. Benché se ne parli da molto tempo e sebbene la città di Lugano sia oramai ben roduta dopo le importanti aggregazioni del 2004 e del 2008, ritengo che l'aggregazione della Val Colla, Cadro e Sonvico vada esaminata e soppesata con la tempistica necessaria, coinvolgendo la popolazione e i rispettivi organi esecutivi e legislativi. A soli otto mesi dalle elezioni comunali di aprile 2012 ritengo che (con l'esperienza vissuta personalmente nel 2004) non sia il tempo necessario per fare un lavoro serio, completo ed esauriente che tenga conto delle esigenze e dei desideri di tutte le parti in causa, rispettivamente che consideri le implicazioni future a livello finanziario e di gestione delle risorse umane. Appare perciò saggio e giudizioso un rinvio al 2013 delle elezioni comunali. Il prologo dell'attuale legislatura non può che motivare e stimolare positivamente gli attuali Municipi e Consigli Comunali a svolgere e portare a termine con entusiasmo un importante processo che si spera possa essere coronato da un esito positivo.



Laura Tarchini
Consigliera comunale Lugano – pres. sez. PPD Lugano

Sono favorevole al rinvio al 2013 delle elezioni comunali a Lugano per permettere il perfezionamento delle procedure per l'aggregazione con la Val Colla, Cadro e Sonvico in quanto ritengo sia un'aggregazione molto importante per tutta la nostra regione.



Con questa operazione un territorio molto interessante verrà aggregato alla Città che fruirà di un importante polmone verde. Per la Valcolla l'aggregazione comporterà anche la soluzione di molti problemi finanziari. L'importante sostegno finanziario del Cantone a questa importante aggregazione è sicuramente essenziale per questa aggregazione e il fatto di rinviare al 2013 le elezioni comunali va interpretato soprattutto come impegno da parte della Città a portare a termine al meglio questa operazione permettendo anche ai comuni aggregati di partecipare alle elezioni comunali quali parte integrante della Città.

Daniele Casalini
Consigliere comunale di Lugano

La legislazione ticinese prevede l'elezione popolare diretta dei membri di un consiglio comunale che rimangono in carica 4 anni, quindi di principio non sono tanto d'accordo sull'allungamento di tale mandato, proprio nel rispetto del cittadino elettore. Ma nel caso specifico, posticipare le elezioni comunali all'aprile 2013 consentirebbe ai comuni interessati di andare alla votazione consultiva sull'aggregazione entro la fine di novembre. Dopo il semaforo verde del Consiglio di Stato al contributo di 40 milioni di franchi, un sì all'aggregazione permetterebbe il realizzarsi di quel processo che porta a formare degli agglomerati più forti. Il vantaggio dell'aggregazione in oggetto, ovviamente includendo pure Sonvico e Cadro, Comuni che oggi hanno delle risorse limitate, è importantissimo per la città stessa, che oltre ad aumentare il proprio territorio acquisirebbe un'ampia zona verde e naturale, a completare l'esigenza e il prestigio di un comune trainante del Cantone. Inoltre, i cittadini stessi della Val Colla avranno ad effetto immediato quelle infrastrutture necessarie che attendono da anni e che valorizzeranno il loro territorio. Per questi motivi sono favorevole a rinviare le elezioni comunali al 2013.



Giordano Macchi
Consigliere comunale Lugano

La data delle elezioni, se condivisa dalle parti, non è così fondamentale. Se per i tempi tecnici è necessaria, si può prevedere questa misura. Il tema della data però non deve offuscare il vero tema, ossia le aggregazioni. Come Presidente della Commissione Pianificazione, mi sono già fatto una chiara idea sui "polmoni verdi" che potrebbero diventare parte del territorio di Lugano: non dovranno in nessun modo creare la dinamica del "siccome abbiamo il verde in valle, allora più cemento in pianura". Avremo più territorio con bosco, benissimo, ma dovremo continuare la battaglia per il verde in Città, dove c'è veramente bisogno.



Gianmaria Bianchetti
Consigliere comunale Lugano

Di principio non sono contrario ad una proroga delle elezioni comunali previste per il prossimo aprile 2012, facendole così slittare al 2013. Un rinvio del genere trova ovviamente giustificazione per l'importanza che riveste il nuovo progetto aggregativo tra la grande Lugano ed i Comuni vicini di Cadro, Sonvico, Bogno, Certara, Cimadara e Valcolla, aggregazione che completerebbe un'opera iniziata anni fa. Il recentissimo benessere da parte del Governo ticinese al finanziamento di tali aggregazioni è un ulteriore valido motivo per procrastinare le citate elezioni. Se ciò non avvenisse, occorrerà attendere ulteriori 4/5 anni, ciò che significherebbe, a modesto parere dello scrivente, un'inutile perdita di tempo e probabilmente anche di un'opportunità che deve invece essere colta al volo.

